Mappatura UNIMARC – MAG Sez. BIB Musica manoscritta e a stampa

Utilizzare obbligatoriamente la codifica UTF-8 senza BOM;

Fare attenzione alla codifica dei caratteri speciali e accentati;

Codificare sempre con le rispettive entità xml i seguenti caratteri quando presenti all'interno di un valore di tag: < (<), > (>), " ("), & (&), ' ('). La condizione "sempre" non è necessaria per gli ultimi tre caratteri quando si utilizza la codifica UTF-8;

Ripulire il più possibile i campi da eventuali caratteri di sporcatura (porre particolare attenzione a i caratteri << e >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a dei campo 2xx, 4xx, 5xx e 6xx);

Non catturare i caratteri che servono per isolare il pretitolo.

Alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio;

Controllare che le parentesi uncinate all'interno dei contenuti dei tag siano separate dal testo che le precede da uno spazio.

Per quel che riguarda il campo 950, il tracciato preso in considerazione nella presente mappatura è quello generato dall'export Unimarc di SBNWeb applicativo ICCU

CAMPO UNIMAR C	SOTTOCAMP O UNIMARC	TAG MAG	QUALIFICAZIO NE MAG	NOTE PER LA COMPILAZIONE ED ESEMPI
LDR		<bib level=""></bib>		Compilare il valore dell'attributo level con il carattere presente nella posizione 7 del campo Leader. Es. da record con ID ANAE022096: Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0000030 bib level="a">

		Tradurre il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader in base alla seguente tabella di conversione:
LDR	<dc:type></dc:type>	c = musica a stampa d = musica manoscritta
		u – musica manoscritta
		Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0265845
		<dc:type>musica a stampa</dc:type>
		Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0265845
		<dc:identifier>IT\ICCU\MUS\0265845</dc:identifier>
001	<dc:identifier></dc:identifier>	Qualora vengano digitalizzati più esemplari dello stesso testo, disambiguare gli identificativi
001	\uc.identinei>	di ogni metadato utilizzando la seguente sintassi:
		identificativo_inventario.
		Per la compilazione dell'inventario (cfr. infra).
		Compilare il tag con i valori presenti nelle posizioni 9-16.
		Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) coincidono, generare un unico
		<dc:date>, non duplicando l'informazione.</dc:date>
		Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) non coincidono, generare due
		<dc:date>, popolando ciascun tag con i rispettivi valori di data1 e data2.</dc:date>
		Es.:
100	<dc:date></dc:date>	<dc:date>1817</dc:date> <dc:date>1842</dc:date>
100	\u0.uate>	<uc.uate>1642</uc.uate>
		Se le posizioni 13-16 non riportano alcun valore, non compilare un secondo <dc:date>.</dc:date>
		Es.:
		<dc:date>1817</dc:date>
		Se la posizione 8 riporta il valore "e", compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno</dc:date>
		dalla posizione 9 alla 12.
		Se la posizione 8 riporta il valore "g", e le pos. 13-16 non presentano valori, compilare un

			solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12 e aggiungere un trattino dopo le quattro cifre. Es.: <dc:date>1956-</dc:date> Si raccomanda di usare codici di lingua conformi allo standard ISO 639.</dc:date>
101	\$a	<dc:language></dc:language>	Ripetere il campo per ogni occorrenza del sottocampo da mappare.
			Non generare il tag quando il valore del sottocampo è "abs" o "ABS".
			Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali caratteri divisori del pretitolo (<< >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a), da sporcature, da cancelletto e da asterisco.
			Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
200	\$a \$c \$e \$d \$f \$g	<dc:title></dc:title>	Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD: far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$e da spazio:spazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio In presenza di un titolo non significativo, cioè quando il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0, costruire il tag nel seguente modo: [46x\$a : 46x\$e] 200\$a Per 46x si intendono i campi 461, 462 o 463 (considerare quest'ultimo soltanto quando è espressione di un legame ascendente tradotto con etichetta 'fa parte di:').
210	\$a \$c \$d \$e \$g	<dc:publisher></dc:publisher>	Concatenare i valori in un'unica stringa, insieme al valore del tag UNIMARC 620\$d e a quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650] Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva.

			Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700] Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g Es. da record con ID IT\ICCU\MU\$\0060389\$: dc:publisher >Paris : Venier, [1769] ; gravée par M.me V.ve Leclair/dc:publisher>Paris : Pleyel, [1803-1805] ; Gravés par Richomme ; ecrit par
			Sampierdarena
210	\$d	<dc:date></dc:date>	Nel caso in cui non fosse possibile assegnare i valori di data attraverso i dati presenti nel campo 100 (assenza di tutti i valori nelle posizioni 9-16 del campo 100), utilizzare il contenuto del campo 210\$d, riportando le sole indicazioni cronologiche numeriche secondo la sintassi aaaa-mm-gg o aaaa-aaaa (inserire le indicazioni di mese e giorno solo se presenti)
			Es.: <dc:date>1544</dc:date> Es.: <dc:date>1631-12-08</dc:date>
	\$a		Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
215	\$c \$d \$e	<dc:format></dc:format>	il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio

			il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio
			Ciò darà luogo alla seguente sintassi:
			\$aspazioduepuntispazio\$cspaziopuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e
			Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0152572:
			<dc:format>4 parti (11, 6, 6, 6p.); 34 cm</dc:format>
			Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0230811:
			<dc:format>1 partitura (12 p.) ; 23x35 cm</dc:format>
			Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con "\" e "!", ripulire il dato ripristinando i due caratteri di parentesi.
			Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element
			<dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed</dc:description>
			eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa.
			Quando il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader è "d" (= musica
			manoscritta), i valori del/i campo/i 300 devono essere concatenati con quelli del campo 923
			e 922\$t (cfr. infra)
			Non mappare il campo quando inizia con i seguenti valori:
			Segn.:
300	\$a	<dc:description></dc:description>	Marca
300	Şа	\uc.uescription>	Colophon
			Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0244641:
			<dc:description>Sul front.: dédiée à Sa Majesté l'Impératrice et Reine ; Il nome del</dc:description>
			compositore è seguito da: Maître de Chapelle du Conservatoire de Naples ; In calce al front.:
			Representée pour la première fois, sur le Théâtre de l'Académie Impériale de Musique, le 15
			Décembre 1807 ; A p. [1] dedica dell'autore all'imperatrice ; A p. [3] personaggi e interpreti,
			indicati con il solo cognome
			L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il
			seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il

				valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
303	\$a	<dc:description></dc:description>	'dedica:'	Es. <dc:description>'dedica:' valore del \$a</dc:description> L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
316	\$a \$5	<dc:description></dc:description>		In presenza di più campi 316 accertarsi di catturare quello relativo all'esemplare digitalizzato. E' possibile dedurre l'esemplare di riferimento confrontando il valore del sottocampo \$5 in cui viene legata l'informazione all'esemplare attraverso la collocazione (shelfmark) dell'esemplare oggetto della nota.
				L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
410	\$a \$e \$v	<dc:relation></dc:relation>	'collana:'	Compilare il campo separando i valori di \$a e \$v con spaziopuntoevirgolaspazio. Utilizzare i seguenti ordine e sintassi: 'collana:' \$a : \$e ; \$v
	•			Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200.
423	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'pubblicato con:'	Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'pubblicato con:' \$a : \$e Mappare il \$a e il \$e relativi all'area del titolo, quelli che seguono la stringa \$1200.
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 423.
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}
461	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).
				L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito quando il tag esprime un legame verso un'unità bibliografica concettuale/di raggruppamento. Tratto distintivo di questa fattispecie di documenti è l'assenza del numero d'inventario.

				Quindi, quando nel record Unimarc della risorsa di livello superiore collegata è assente l'intero campo 950 o il solo sottocampo 950\$e, il contenuto del tag <relation>'fa parte di:' dovrà essere compilato nel seguente modo: 'fa parte di:' \$a : \$e</relation>
				Es. da record con ID IT\ICCU\ANA\0085099: <dc:relation>'fa parte di:' Opera omnia di Giovanni Battista Pergolesi</dc:relation>
				L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito neanche quando il tag esprime un legame verso un record che nella posizione 7 del campo Leader ha "s" come valore.
				Quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title), compilare il campo utilizzando, oltre a \$a e \$e, anche i sottocampi \$c, \$d, \$f, \$g che seguono la stringa (dato di legame) \$1200.</dc:title>
				Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
				Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD: far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$e da spazio:spazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio
				Es. da record con ID IT\ICCU\CFI\0586158: <dc:relation>'fa parte di:' Six sonates pour violon / par G. Tartini; accompagnement de piano, d'après la basse de l'auteur, doigter, nuances et coups d'archet par H. Leonard<dc:relation></dc:relation></dc:relation>
462	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e

				I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200
				Es.: <dc:relation>'fa parte di:' \$a : \$e</dc:relation>
				Quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title), compilare il campo utilizzando, oltre a \$a e \$e, anche i sottocampi \$c, \$d, \$f, \$g che seguono la stringa (dato di legame) \$1200.</dc:title>
				Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
				Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD: far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$e da spazio:spazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 del campo Leader il valore "a". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).
				Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0056776</dc:title>

		T		
				<pre><dc:relation>'fa parte di:' Dolci affetti madrigali a cinque voci de diversi eccellenti musici di Roma {IT\ICCU\MUS\0152940}</dc:relation></pre>
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 e 8 del campo Leader i valori "m1" o "m2". Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title). Es.: <dc:relation>'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 463.</dc:relation></dc:title>
464	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata} I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200 N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato). Es. da record con ID T\ICCU\MUS\0151815: <dc:relation>'comprende:' AMOR MADONNA E'L FATTO {IT\ICCU\MUS\0135511}</dc:relation> <dc:relation>'comprende:' GIOIA D'AMOR {IT\ICCU\MUS\0135512}</dc:relation> <dc:relation>'comprende:' BELLEZZE IN CIELO {IT\ICCU\MUS\0135513}</dc:relation>

				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 464.
				Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi: \$a : \$e
488	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>		Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
	\$e			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 488.
				Es.:
500	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	 <dc:relation>\$a : \$e</dc:relation> Concatenare in un'unica stringa i valori provenienti dal campo 500 \$a, dal campo 928 \$a e \$c, dal campo 929 \$a, \$b, \$c, \$d, \$e, \$f, \$i. Seguire il seguente ordine e sintassi: 500\$apuntospazio928\$apuntospazio928\$cpuntospazio9.spazio 929\$bpuntospazio929\$fpuntospazio929\$fpuntospazio929\$cpuntospazio929\$puntospazio929\$puntospazio929\$puntospazio929\$d Per i valori di 928\$a e 929\$e, che devono essere codificati, cfr. infra Creare un tag relation per ogni occorrenza di campo 500, concatenando nella stessa stringa i valori dei campi legati tra loro. Per concatenare correttamente, all'interno di ogni singolo tag <dc:relation>'titolo uniforme:', i valori dei campi 500, 928 e 929 legati tra loro, matchare i valori dei sottocampi \$3 del 500 e \$z del 928 e/o del 929.</dc:relation> Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0084149: <dc:relation>'titolo uniforme:' La traviata, H 55. melodrama. 2S, Mzs, 3T, 2Br, 4B, Coro(S, A, T, B), band(2ott, 4cl, 2cor, flic, 3tr, 2trb, 2cb, gc, cast, tamblo, arp), ott, 2fl, 2ob, 2cl, 2fag, 2tr, 3trb, cbs, 2vl, vla, vlc, cb, timp, gc, pt, triang. 3 atti. H 55. 1853</dc:relation> Ricordiamo quanto indicato nella parte iniziale del documento: alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio

				Quando una parentesi tonda di apertura è preceduta da un carattere senza uno spazio,
				inserire uno spazio tra la parentesi tonda di apertura e il carattere che lo precede.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra
				punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
510	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'titolo parallelo:'	Es.: <dc:relation>'titolo parallelo:' xxx</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 510.
517	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'variante del titolo:'	Mappare il valore del \$a come variante del titolo quando il \$e è assente o non compilato. Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo. Es.: <dc:relation>'variante del titolo:' xxx</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 517.
				Mappare il valore del \$a come incipit quando il valore del \$e è I
				Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali sporcature
517 Incipit	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'incipit:'	Es.: <dc:relation>'incipit:' xxx</dc:relation>
moipic				Ripetere il campo per ogni occorrenza
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
				Mappare il valore del \$a come titolo alternativo, quando il valore del \$e è T
517 Titolo			'titolo	Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali sporcature
alternativ	\$a	<dc:relation></dc:relation>	alternativo:'	Es.: <dc:relation>'titolo alternativo:' xxx</dc:relation>
0				Ripetere il campo per ogni occorrenza

			Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
			Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc
606	\$a \$x	<dc:subject></dc:subject>	e separandoli con spaziotrattinospazio
			Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 606
			Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a quello del tag 712\$a con \$4 codice di funzione uguale a 610/650, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g [620\$d; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650]
620	\$d	<dc:publisher></dc:publisher>	Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700]
			Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g
676	\$a \$c	<dc:subject></dc:subject>	Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$c, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc e separandoli con spazio
_	ļ		Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 676
700	\$a	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.

	\$b \$c \$d		Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.
	\$f		Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:
			700\$a, 700\$b <700\$c ; 700\$d ; 700\$f>
			Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:
			<= <
			> = >
			Non catturare il \$c quando contiene i valori:
			<omonimi identificati="" non=""></omonimi>
			<autore indifferenziato=""></autore>
			Es. da record con ID IT\ICCU\BVE\0313944:
			<pre><dc:creator>Ricci, Luigi <compositore ; 1805-1859></dc:creator></pre>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 700.
			Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.
			Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare
			dei sottocampi e per questo, riena creazione dena stringa, e sumciente concatenare direttamente i valori.
			Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere
			conto del modello che segue:
	\$a \$b		701\$a, 701\$b <701\$c; 701\$d; 701\$f>
701	\$c	<dc:creator></dc:creator>	
	\$d \$f	d f	Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &It
	\$ †		> = >
			Non catturare il \$c quando contiene i valori:
			<omonimi identificati="" non=""></omonimi>
			<autore indifferenziato=""></autore>
			<omonimi identificati="" non=""></omonimi>

dc:creator>Savona, Antonio Virgilio Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Il valore del 70254 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 70254, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 7025a, 7025b <7025c; 7025d; 7025f> [70254] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <a componieni"="" href="componieni dc:contributor> <a a="" componieni<="" href="componieni dc:contributor> dc:contributor> <a a="" componieni<="" href="componieni <a a="" componieni<="" href="componieni <a href="</th"><th></th><th></th><th></th><th>Es. da record con ID IT\ICCU\LO1\1151977:</th>				Es. da record con ID IT\ICCU\LO1\1151977:
Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: < omonimi non identificati> < autore indifferenziato> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				· · ·
Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = ⁢ > = > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b, 8lt;702\$c; 702\$f, 702\$f> (702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: < mononimi non identificati> < autore indifferenziato> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				·
 < = < > = > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.				
 <= < >= > Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <= conto in dentificati <= conto in dentific				Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:
Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omo indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore</omo>				, ,
essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <a href="mailto:comparisor-omegain-to-sequence-del-state-de</td><td></td><td></td><td></td><td>> = ></td></tr><tr><td>essere separata dal carattere che la precede con spazio. Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b ⁢702\$c; 702\$f ; 702\$f gt; [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: companies in indifferenziato Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: totto:companies in gia la riga LETA 015 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: cautore indifferenziato> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore 				
già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$fd; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 0910 Telecineoperatore</autore></omonimi>				essere separata dal carattere che la precede con spazio.
già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05- 2016.pdf a partire dalla riga LETA 095 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore</autore></omonimi>				Di norma, ad accazione del 702\$1, seguenza dei sottocampi, spaziatura e nunteggiatura sono
sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore</autore></omonimi>				
Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 910 Telecineoperatore</autore></omonimi>				
conto del modello che segue: 702\$a, 702\$f> [702\$4] Non catturare il \$c quando contiene i valori: <month c<="" continuation="" in="" of="" statutare="" td="" the=""><td></td><td></td><td></td><td></td></month>				
\$b \$c \$d \$f \$4 Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore</autore></omonimi>				
Non catturare il \$c quando contiene i valori: <pre></pre>				702\$a, 702\$b <702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4]
\$d \$f \$4 Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
\$f \$4 Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore	702	\$d	<dc:contributor></dc:contributor>	·
Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore		\$f		
mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore		\$4		<autore indifferenziato=""></autore>
mappare il \$c Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c. non
reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05- 2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05- 2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05- 2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				•
2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				· ·
a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore				
LETA 910 Telecineoperatore				
ii valore dei codice di fullizione deve essere minusconizzato.				·
				ii valore dei codice di fullzione deve essere minuscolizzato.

			Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.
			Es. da record con ID IT\ICCU\ANA\0348754:
			<dc:contributor>Di Stefano, Sandro \$lt;1969- ></dc:contributor>
			Quando il \$4 ha 590 o 906 come valore, il campo 702 può presentare un secondo \$4. In questi casi catturare anche il valore di quest'ultimo, prendendo in considerazione il valore che segue l'uguale (=) e minuscolizzandone l'iniziale. Qualora nel secondo \$4 non sia presente il carattere uguale (=), ma sia presente soltanto un codice, decodificare tale dato in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga ORGA A Contralto fino alla riga ORGA zit Zither
			I valori dei due \$4 devono essere separati con spaziopuntoevirgolaspazio.
			Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0244641:
			<pre> <dc:contributor>Lainez, Étienne [interprete ; tenore]</dc:contributor> <dc:contributor>Martin [interprete ; basso]</dc:contributor> <dc:contributor>Branchu, Alexandrine-Caroline [interprete ; soprano]</dc:contributor></pre>
			Es. da record con ID IT\ICCU\LO1\1583911 (per gli strumentisti)
			<pre><dc:contributor>Spasov, Georgy [strumentista ; flauto]</dc:contributor></pre>
			····
			Ripetere il campo per ogni occorrenza.
710	\$a \$b \$c	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per

	\$d \$e \$f		questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 710\$a : 710\$b <710\$c ; 710\$d ; 710\$f ; 710\$e> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 710</autore></omonimi>
711	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 711\$a : 711\$b &It711\$c ; 711\$d ; 711\$f ; 711\$e> Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &It > = > Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""> Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 711</autore></omonimi>
712	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:contributor></dc:contributor>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.

\$4	Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per
	questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.
	Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere
	conto del modello che segue:
	712\$a: 712\$b <712\$c; 712\$d; 712\$f; 712\$e> [712\$4]
	Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:
	< = & t;
	> = >
	/ - \(\alpha\) = \(\alpha\)
	Non catturare il \$c quando contiene i valori:
	Non catturale if 3c quanto contiene i valori. <omonimi identificati="" non=""></omonimi>
	<autore indifferenziato=""></autore>
	<autore indirerenziato=""></autore>
	Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non
	mappare il \$c
	Compositive all expertualities disfuncione del CA in base alle Tabella se disi essente dell'ICCI.
	Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU
	reperibile al seguente indirizzo:
	http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-
	<u>2016.pdf</u>
	a partire dalla riga
	LETA 005 Attore
	fino alla riga
	LETA 910 Telecineoperatore
	Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.
	Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.
	Non catturare l'intero campo quando il valore del \$4 è uguale a 610 o 650 o 750.
	Quando il \$4 ha 590 o 906 come valore, il campo 712 può presentare un secondo \$4. In
	questi casi catturare anche il valore di quest'ultimo, prendendo in considerazione il valore
	che segue l'uguale (=) e minuscolizzandone l'iniziale.
	Qualora nel secondo \$4 non sia presente il carattere uguale (=), ma sia presente soltanto un
	Qualita her secondo y i non sia presente il carattere agadre (-), ma sia presente sottanto un

			codice, decodificare tale dato in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga ORGA A Contralto fino alla riga ORGA zit Zither I valori dei due \$4 devono essere separati con spaziopuntoevirgolaspazio.
712 con \$4 uguale a 610/650	\$a	<dc:publisher></dc:publisher>	Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 712 Concatenare il valore in un'unica stringa, insieme ai valori del tag UNIMARC 210 e a quello del tag 620\$d, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a : 210\$c, 210\$d ; 210\$e : 210\$g [620\$d ; 712\$a con \$4codicefunzione uguale a 610/650] Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri. Es.: [1459] 1504? 1491 Idibus Augusti [1650-1700] Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g; quando sono presenti più campi 620\$d o 712\$a con \$4codice funzione uguale a 610/650, separare i valori provenienti da ciascun campo con spaziopuntoevirgolaspazio Non mappare il campo 620\$d quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$a e/o 210\$e Non mappare il campo 712\$a \$4 quando il suo valore è identico a quello dei campi 210\$c e/o 210\$g

921	\$b	<dc:description></dc:description>	'marca:'	Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo. L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
922	\$p \$q \$r \$s \$u	<dc:coverage></dc:coverage>		Catturare i valori del 922 soltanto quando il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader è d = musica manoscritta Compilare secondo i seguenti ordine e sintassi: \$svirgolaspazio\$rvirgolaspazio\$qspazio\$pvirgolaspazio\$u Non mappare il sottocampo quando il suo valore è: non rilevato o abs
922	\$t	<dc:description></dc:description>		Catturare i valori del 922 \$t soltanto quando il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader è d = musica manoscritta Concatenare in un'unica stringa insieme ai valori provenienti dal campo 300 \$a e 923, separando i valori con sapziopuntoevirgolaspazio Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element <dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa Seguire il seguente ordine e sintassi: 300\$aspaziopuntoevirgolaspazio923\$bspaziopuntoevirgolaspazio923\$cspaziopuntoevirgolaspazio923\$g spaziopuntoevirgolaspazio923\$f spaziopuntoevirgolaspazio923\$g spaziopuntoevirgolaspazio923\$hspaziopuntoevirgolaspazio923\$i spaziopuntoevirgolaspazio922\$t L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.</dc:description>
923	\$b \$c \$d	<dc:description></dc:description>		Catturare i valori del 923 soltanto quando il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader è d = musica manoscritta

	\$e \$g \$h \$i		Concatenare in un'unica stringa insieme ai valori provenienti dal campo 300 \$a e 922 \$t, separando i valori con sapziopuntoevirgolaspazio Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element <dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed</dc:description>
			eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa Seguire il seguente ordine e sintassi: 300\$aspaziopuntoevirgolaspazio923\$bspaziopuntoevirgolaspazio923\$cspaziopuntoevirgolas pazio923\$d spaziopuntoevirgolaspazio923\$espaziopuntoevirgolaspazio923\$g spaziopuntoevirgolaspazio923\$hspaziopuntoevirgolaspazio923\$i spaziopuntoevirgolaspazio922\$t
			I valori di 923\$b devono essere codificati nel seguente modo: A = autografo B = autografo incerto C = autografo in parte D = copia
			E = copia di vari copisti Per la codifica degli altri valori dei sottocampi del 923, cfr. infra appendice tabelle di codifica Es. del record con ID IT\ICCU\ANA\0489034: <dc:description>Sul front. a matita: "2 V.llo"; Probabilmente confluito nel Fondo Robert in</dc:description>
			occasione di una esecuzione dell'ouverture della Vestale a Jesi, 3 ottobre 1908 ; 20/p ; cartaceo L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
927	\$a \$b \$c	<dc:description></dc:description>	Il valore del tag si deve aprire con la stringa Personaggi e interpreti: A seguire, utilizzare i seguenti ordine e sintassi: 927\$aduepunti927\$cvirgolaspazio\$b

				Ripetere, all'interno di un unico tag description, tale ordine e sintassi per ogni occorrenza di tag 927, separando ciascuna gruppo di valori (927\$a, 927\$c, 927\$b) con spaziopuntoevirgolaspazio Convertire i valori del \$b in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf a partire dalla riga ORGA A Contralto fino alla riga ORGA zit Zither Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato Non catturare i valori posti tra parentesi uncinate presenti nei vari sottocampi (parentesi comprese)
				Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0244641: <dc:description>Personaggi e interpreti: Licinius: Lainez, Étienne, tenore; Cinna: Lay, François, tenore; Souverain pontife: Dérivis, Henri-Etienne, basso; Chef des aruspices: Duparc, basso; Un consul: Martin, basso; Julia: Branchu, Alexandrine-Caroline, soprano; La grande vestale: Davoux Maillard, Marie-Thérèse, mezzosoprano</dc:description> L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
928	\$a \$c	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	Concatenare in un'unica stringa i valori del campo 928 insieme a quelli provenienti dal campo 500 \$a e dal campo 929 \$a, \$b, \$c, \$d, \$e, \$f, \$i. Seguire il seguente ordine e sintassi: 500\$apuntospazio928\$apuntospazio928\$cpuntospazioop.spazio 929\$bpuntospazio929\$apuntospazio929\$fpuntospazio929\$epuntospazio 929\$cpuntospazio929\$ipuntospazio929\$d Per i valori di 928\$a, che devono essere codificati, cfr. infra

				Creare un tag relation per ogni occorrenza di campo 500, concatenando nella stessa stringa i valori dei campi legati tra loro. Per concatenare correttamente, all'interno di ogni singolo tag <dc:relation>'titolo uniforme:', i valori dei campi 500, 928 e 929 legati tra loro, matchare i valori dei sottocampi \$3 del 500 e \$z del 928 e/o del 929.</dc:relation>
				Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0084149: <dc:relation>'titolo uniforme:' La traviata, H 55. melodrama. 2S, Mzs, 3T, 2Br, 4B, Coro(S, A, T, B), band(2ott, 4cl, 2cor, flic, 3tr, 2trb, 2cb, gc, cast, tamblo, arp), ott, 2fl, 2ob, 2cl, 2fag, 2tr, 3trb, cbs, 2vl, vla, vlc, cb, timp, gc, pt, triang. 3 atti. H 55. 1853</dc:relation>
				Ricordiamo quanto indicato nella parte iniziale del documento: alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio.
				Quando una parentesi tonda di apertura è preceduta da un carattere senza uno spazio, inserire uno spazio tra la parentesi tonda di apertura e il carattere che lo precede.
	\$a			Concatenare in un'unica stringa i valori del campo 929 insieme a quelli provenienti dal campo 500 \$a e dal campo 928 \$a e \$c. Seguire il seguente ordine e sintassi: 500\$apuntospazio928\$apuntospazio928\$cpuntospazioop.spazio 929\$bpuntospazio929\$apuntospazio929\$fpuntospazio929\$epuntospazio 929\$cpuntospazio929\$ipuntospazio929\$d
929	\$b \$c \$d \$e \$f \$i	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	Per i valori di 929\$e, che devono essere codificati, cfr. infra Creare un tag relation per ogni occorrenza di campo 500, concatenando nella stessa stringa i valori dei campi legati tra loro. Per concatenare correttamente, all'interno di ogni singolo tag <dc:relation>'titolo uniforme:', i valori dei campi 500, 928 e 929 legati tra loro, matchare i valori dei sottocampi \$3 del 500 e \$z del 928 e/o del 929.</dc:relation>
				Es. da record con ID IT\ICCU\MUS\0084149: <dc:relation>'titolo uniforme:' La traviata, H 55. melodrama. 2S, Mzs, 3T, 2Br, 4B, Coro(S, A,</dc:relation>

			T, B), band(2ott, 4cl, 2cor, flic, 3tr, 2trb, 2cb, gc, cast, tamblo, arp), ott, 2fl, 2ob, 2cl, 2fag, 2tr, 3trb, cbs, 2vl, vla, vlc, cb, timp, gc, pt, triang. 3 atti. H 55. 1853
			Quando una parentesi tonda di apertura è preceduta da un carattere senza uno spazio, inserire uno spazio tra la parentesi tonda di apertura e il carattere che lo precede.
			Le modalità di compilazione del campo sono le seguenti:
			Nome dell'istituzione spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe della biblioteca
			Es.:
			library> Biblioteca della Società napoletana di storia patria - Napoli - IT-NA0097
			Es.:
			library>Biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi storici - Napoli - IT-NA0120
			Se si rende necessario riportare anche in sigla il nome dell'istituzione, la formula sarà:
	\$a		Nome dell'istituzione scritto per esteso (Sigla) spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio
			Codice anagrafe della biblioteca
950		dibrary>	Es.: < library>Biblioteca della Società internazionale per lo studio del medioevo latino (Sismel) -
930	γa	(IIDIaiy)	Firenze - IT-FI0324
			Se il nome dell'istituzione comprende delle sottosezioni la formula sarà:
			Nome dell'istituzione puntospazio Sezione spaziotrattinospazio Sottosezione
			spaziotrattinospazio Città spaziotrattinospazio Codice anagrafe Es.:
			cs.: library>Biblioteca municipale Antonio Panizzi. Sezione di Conservazione e Storia locale -
			Manoscritti - Reggio Emilia - IT-RE0052
			Se è necessario inserire l'indicazione della provincia, porre il valore tra parentesi tonde dopo
1			quello della città.
			Es. Pibliotoca civica Andrea Deria Lorici (SP) IT SP0027
			Biblioteca civica Andrea Doria - Lerici (SP) - IT-SP0037 Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-5 e quelli delle pos. 6-14, non tenendo
950	\$e	<inventory_numb< td=""><td>conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i gruppi di</td></inventory_numb<>	conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i gruppi di
	γe	er>	caratteri.

			In presenza di caratteri nelle pos. 3-5, separare questi ultimi da quelli delle pos. 6-14 con un underscore.
			Quando non sono presenti caratteri nelle pos. 3-5, riportare soltanto quelli delle pos. 6-14.
			Es. da record con ID BVE0407825
			<inventory_number>3969094</inventory_number>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$e perché il record rappresenta più esemplari dello
			stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato. Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-12, 13-36 e 37-fine campo del \$d e quelli
			delle pos. 24-43 del \$e.
			I gruppi di valori, determinati dai range sopra indicati, devono essere separati tra loro con
			uno spazio.
			All'interno di ogni singolo range, ignorare gli spazi vuoti che precedono o seguono il gruppo
950	\$d \$e	<shelfmark></shelfmark>	di caratteri presenti.
	Эe		Es. da record con ID BVE0407825
			<shelfmark>F.IBI MISC. P B 91</shelfmark>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e perché sono presenti più esemplari dello
			stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.
			Compilare il tag catturando i valori delle pos. 44-fine campo del 950\$e
			L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il
950	\$e	<dc:description></dc:description>	seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 303, 921, 300 (300 + 923 + 922\$t, per quelli con il
330	ΨE	sac.acscriptions	valore "d" nella pos. 6 del campo Leader), 927.
			Qualora ci fossero più sottocampi \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso
			documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.

APPENDICE TABELLE DI DECODIFICA

923\$c S = composito N = quando il valore è N non mappare 923\$d S = palinsesto N = quando il valore è N non mappare

923\$g =

B = cartaceo

928\$a

Convertire i codici del \$a in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf
a partire dalla riga
FOMU aaa accademia fino alla riga
FOMU zz# altro

929\$e

Convertire i codici del \$e in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf
a partire dalla riga
TONO A la maggiore
fino alla riga
TONO 13 tonus peregrinus